



# *incontro*

*Parrocchia Santuario Madonna in Campagna - Gallarate*



# Incontro

Anno XXXIV - n° 3 - Giugno 2012  
Periodico della *Comunità Parrocchiale*  
di Madonna in Campagna - Gallarate  
www.micgallarate.it



**Dir. Resp.** : don Carlo Manfredi  
Reg. Trib. Busto A. N. 09/01  
**Stampa:** A. Ferrario Ind. Grafica  
via Madonna in Campagna 1, Gallarate.

*Il presente numero  
è stato chiuso il 12 Giugno 2012  
Ne sono state stampate 2.000 copie.  
Viene recapitato a tutte le famiglie residenti  
nel territorio della parrocchia  
ed offerto a quanti sentono di amare  
MADONNA IN CAMPAGNA.*

**FOTO DI COPERTINA**  
**COLLAGE DI FOTO DALL'INCONTRO**  
**MONDIALE DELLE FAMIGLIE A**  
**MILANO (30/5 - 3/6/2012)**

## **Indirizzi utili**

don Carlo Manfredi, parroco  
via Leopardi, 4 - tel. 0331 792630  
doncarlo.manfredi@alice.it

Centro Parrocchiale Paolo VI  
via Bachelet 9 - tel. 0331 790389  
oratorio@micgallarate.it

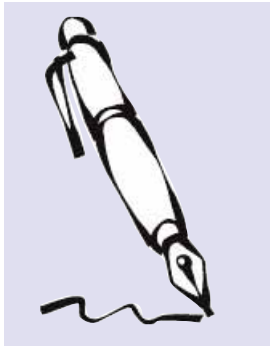
Suore, Figlie di Maria Ausiliatrice  
via Pio La Torre 2 - tel. 0331 796541

## **Orari SS. Messe:**

sabato e prefestive: ore 18.00  
festive: ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00  
feriali: ore 8.00  
mercoledì: S. Messa della Comunità,  
ore 20.45 (Cappella del Centro Parr.)  
giovedì: ore 15.00 S. Messa (Santuario)  
venerdì: S. Messa per i ragazzi, ore  
17.00 (Cappella del Centro Parrocchiale)

## **Sommario**

<i>FAMILY 2012</i>	<i>PAGG. 4-9</i>
<i>CONF. S. V. DE PAOLI</i>	
<i>70 ANNI A MIC</i>	<i>" 10</i>
<i>GIOCO DI SQUADRA</i>	<i>" 11-14</i>
<i>64° PALIO</i>	
<i>RAMA DI POMM</i>	<i>" 15</i>
<i>VISITA ANZIANI E</i>	
<i>AMMALATI</i>	<i>" 16</i>
<i>PROSSIMAMENTE</i>	<i>" 17</i>
<i>LA "CASA PASSIVA"</i>	<i>" 18-19</i>
<i>ANAGRAFE PARR.</i>	<i>" 20-23</i>



# CORAGGIO!

CORAGGIO: sembra questa la parola più usata dal Papa nella recente visita a Milano in occasione del VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE del 30 maggio – 3 Giugno che ha visto nella Messa conclusiva al Parco di Bresso anche una significativa presenza di nostri parrochiani.

CORAGGIO anzitutto alle famiglie provate in questo tempo e non solo dalla crisi economica: questa è andata ad incidere su di una realtà, la famiglia, già di per sé in difficoltà. Infatti, il Papa ha riconosciuto, parlando alle famiglie radunate domenica mattina, al parco di Bresso: *“che la loro vocazione non è facile da vivere, specialmente oggi”*. Nello stesso tempo ha lanciato parole incoraggianti e ricche di speranza ricordando come: *“l’amore è l’unica forza che può veramente trasformare il mondo.”* Agli sposi ha dettato una sorta di DECALOGO DELLA VITA FAMILIARE nel quale ha indicato *“le vie per crescere nell’amore”*, invitando i coniugi a vivere questi impegni con *“coraggio”*, nella certezza che con l’aiuto del Signore, anche oggi la famiglia può diventare *“un vangelo vivo”* e *“una vera chiesa domestica”*.

CORAGGIO alle migliaia di cresimati e cresimandi che si sono ritrovati la mattina del 2 giugno allo Stadio San Siro per il tradizionale incontro con il Cardinale: il primo con il card. Angelo Scola. Il primo, e in assoluto l’unico, anche con un ospite di eccezione: Papa Benedetto XVI.

Ai più vicini il Papa ha confidato di aver provato una sensazione nuova e straordinaria: quella di trovarsi in uno stadio pieno di ragazzi con coreografie, canti e preghiere che hanno saputo creare un forte clima di attenzione ed entusiasmo; il suo messaggio chiaro e forte: *“Siate santi!”* è stato accolto con senso di responsabilità; lui stesso *“era molto contento e anche molto commosso”* quando uno dei tanti cresimati l’ha salutato come *“il grande allenatore”* della squadra della Chiesa universale per i campionati del terzo millennio e dallo stadio si è levata una *standing ovation* che nessun giocatore, nessun allenatore e protagonista della vita sociale o artistica ha mai avuto.

CORAGGIO ai sacerdoti, religiosi e religiose che hanno incontrato il Papa il sabato mattina in Duomo, prima che questi raggiungesse San Siro; ai tanti sacerdoti e religiosi lì convenuti il Papa ha chiesto con forza di continuare a servire la Chiesa *“senza stanchezza e con coraggio”*, guardando *“con fiducia al futuro”*.

CORAGGIO! Questa parola diventa oggi un messaggio anche per noi ... per questi nostri tempi ... per questi nostri giorni: Soprattutto per le nostre famiglie ... per i nostri ragazzi, adolescenti e giovani impegnati nell’avventura del Grest ... per i sacerdoti della nostra Comunità, in particolare per Mons. Alessandro Rudi che in questi giorni ricorda i suoi sessant’anni di ordinazione sacerdotale ... per le suor Anna, Mirella, Antonia ed Elisa immerse nella conduzione del Grest 2012 ... E per tutta la Comunità in cammino con le sue gioie e le sue difficoltà.

Dunque, CORAGGIO!

don Carlo

# LA TUA FAMIGLIA TI RENDE GRAZIE!



“LA TUA FAMIGLIA TI RENDE GRAZIE” è il titolo dell’inno ufficiale del VII Incontro Mondiale delle Famiglie: un testo profondo, ma facile da cantare e da memorizzare.

Celebra la famiglia e la Trinità, anche in occasione della Sua Festa il 3 giugno, giorno della grande Concelebrazione Eucaristica presieduta da Benedetto XVI.

L’immagine della Trinità illumina ed esprime compiutamente il senso stesso della famiglia, intesa come soggetto di comunione e di unità nella differenza tra le persone.

“LA TUA FAMIGLIA TI RENDE GRAZIE” è anche ciò che ogni famiglia può dire ora che i riflettori su questa grande manifestazione mondiale si sono spenti.

La preparazione remota risale a tanti mesi fa; progressivamente ci siamo addentrati sempre di più a comprendere il significato e il valore dell’evento al quale ci stavamo disponendo.

Durante le giornate dal 30 maggio al 3 giugno ci sono stati un’infinità di appuntamenti organizzati per declinare la famiglia. Numerosi servizi televisivi, immagini da Internet hanno portato nelle nostre case quanto avveniva a Milano, per accogliere il Santo Padre e con lui ogni famiglia.

Sicuramente ciascuno di noi si è documentato, leggendo articoli su riviste e quotidiani e avrà fatto tesoro di ciò che sentiva più necessario per sé e per la sua storia familiare.

Cosa poter aggiungere di inedi-

*Care famiglie, pur nei ritmi serrati della nostra epoca, non perdetevi il senso del giorno del Signore! È come l'oasi in cui fermarsi per assaporare la gioia dell'incontro e dissetare la nostra sete di Dio.*

*Famiglia, lavoro, festa: tre doni di Dio, tre dimensioni della nostra esistenza che devono trovare un armonico equilibrio. Armonizzare i tempi del lavoro e le esigenze della famiglia, la professione e la paternità e la maternità, il lavoro e la festa, è importante per costruire società dal volto umano.*

*BENEDETTO XVI*

*CELEBRAZIONE EUCARISTICA NEL  
PARCO DI BRESSO  
DOMENICA 3 GIUGNO*

to? Solo parlando di casa nostra ... e, quindi, mantenendo lo stile dei precedenti articoli, fotografiamo come abbiamo vissuto queste giornate a Madonna in Campagna.

Numerose erano le famiglie disponibili ad ospitare quelle che venivano dalle varie parti del mondo, ma sappiamo che non è stato possibile, perché la città di Milano è bastata a soddisfare il bisogno di accoglienza.

Solo la signora Giuseppina ha avuto la fortuna e la gioia di ospitare una famiglia che veniva dal suo paese d’origine.

Ma non ci siamo persi di coraggio e abbiamo voluto essere comunque partecipi attivamente, anche se con modalità diverse.

È interessante conoscere qualche numero locale: 5 volontari hanno prestato il loro servizio con entusiasmo e generosità e per qualcuno anche a tempo pieno, con una preparazione scandita nel tempo dei mesi di attesa.

Alcune persone hanno preso parte al Congresso internazionale teologico-pastorale che si è svolto nelle giornate precedenti l’arrivo del Papa, 3 coppie di coniugi hanno partecipato alla festa delle Testimonianze e alla veglia sabato sera; più di 100 persone, di cui alcune famiglie al completo con figli piccoli e grandi (bravissimi per l’intera giornata), accompagnati da don Carlo e suor Anna, sono andate alla celebrazione della messa solenne con il Papa

Alcune di queste persone prenderanno parola in altri spazi di questo numero di *Incontro*.

La notte della Veglia, sul davanzale dell’oratorio e di oltre 200 case della nostra Parrocchia, è brillata la “FAMILY STAR LIGHT” la lanterna auto-luminescente, perché le famiglie potessero essere in comunione con quelle riunite con il Papa: un richiamo concreto e vivace nelle numerose città della Diocesi!

La domenica mattina, all’alba, i 100 e più si sono dati appuntamento in stazione: il tempo di

distribuire a ciascuno un fiocco arancione, segno distintivo del gruppo, e alle 5.39 eravamo sul treno speciale con la gioia visibile sul volto di ognuno, nonostante la levataccia.

E con noi tanti altri partecipanti provenienti dalle altre Parrocchie di Gallarate e zone limitrofe.

Due amici, sportivissimi, ci hanno raggiunto a Bresso in bicicletta!!!

Scesi dal treno ci siamo incanalati nel grande fiume umano che, con passo celere, era diretto alla meta. I chilometri a piedi sono stati percorsi in un soffio. Entrati nella grande area predisposta per l'Incontro, verso le 8, ci siamo sistemati comodamente per attendere l'arrivo del Papa e vivere insieme l'appartenenza alla Chiesa universale, grande famiglia di famiglie. Un segno attualmente sempre più necessario, ma anche una dimostrazione festosa della bellezza di essere famiglia presente all'incontro con il Papa, pure con i bambini piccoli o di pochi mesi.

Testimoniare al mondo serve anche a noi popolo cristiano, perché è bello trovarsi in tanti a condividere lo stesso Amore per Cristo e per la Sua Chiesa resa viva ancora oggi dalla presenza del Papa, di Vescovi e Sacerdoti. La celebrazione eucaristica con Benedetto XVI, e i numerosissimi prelati, è stato un momento di Grazia e di Comunione con il Signore e tra noi; le emozioni spirituali non si possono descrivere a parole, ma siamo certi che resteranno nel cuore e nella memoria di tutti coloro che hanno partecipato.

Non abbiamo visto da vicino il Santo Padre, ma questo non ha importanza, il significato e il valore sono racchiusi nel nostro esserci stati insieme.

FAMIGLIA, LAVORO E FESTA SONO un trionfo che faremo fatica a dimenticare, non solo perché lo abbiamo sentito ripetere spesso come un ritornello, ma soprattutto



perché il lavoro e la festa rappresentano i due modi con cui la famiglia vive.

E domenica mattina il Papa ci ha detto che famiglia, lavoro e festa sono tre doni di Dio, tre dimensioni della nostra esistenza che devono trovare un armonico equilibrio.

E al termine di questa serie di articoli mi piace concludere con un GRAZIE!

Il primo alla Trinità che ha donato questo VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE: segno del suo Amore per noi.

Poi al Santo Padre: nel tempo presente, con le difficoltà da affrontare, abbiamo ancora più bisogno di essere guidati dal Papa nella carità e nella verità, perché come ci ha detto lui, ogni famiglia diventi luogo di grazia e di santità.

Grazie a ciascuna famiglia, piccola chiesa domestica, ai sacerdoti che preparano al matrimonio le coppie e hanno cura pastorale delle famiglie.

Un grazie speciale a Federica: la nostra Rol (responsabile organizzativo locale) che ha predisposto ogni particolare, coordinando con pazienza e garbo tutti noi, per poter partecipare bene al Family.

Grazie a Francesca, Luigi, Nory,

Michele e Miriam: i nostri volontari che hanno donato tempo, energia, sprigionando entusiasmo da tutti i pori, tanto da dimenticare la fatica e la stanchezza accumulata durante la settimana; hanno fatto un'esperienza che ha arricchito loro e la nostra Comunità.

Grazie a chi ci ha regalato con simpatia i fiocchetti arancione.

Grazie a don Carlo: insieme ci siamo sentiti famiglia parrocchiale nella grande famiglia ecclesiale.

In queste giornate abbiamo letto, ascoltato tante parole: non possiamo voltare pagina, ora inizia il tempo della riflessione con calma; insieme dobbiamo riprendere quanto ci ha detto il Papa, per poterlo vivere meglio.

Il Family non è terminato, ma inizia in ogni famiglia e nella nostra Comunità parrocchiale....

Faccio mio con voi il ritornello dell'Inno :

*La tua famiglia ti rende grazie  
Per tutti i doni che tu le dai.  
Festa e lavoro, gioia e fatica,  
sei nostra vita, Signore Gesù.*

Rosangela

## INCONTRO CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DELLA CRESIMA STADIO SAN SIRO 2 GIUGNO

# NON SIATE PIGRI!

È una delle tante cose che ci ha detto sabato mattina 2 Giugno a San Siro il nostro "allenatore" e "allenatore di tutta l'immensa Chiesa", Papa Benedetto XVI.

È stato un incontro entusiasmante e coinvolgente, molto emozionante. Lo stadio pieno di persone, di colori, di voci, di vita; il campo pieno di ragazzi per una coreografia davvero invidiabile: la barca di Pietro, la rete con i pesci, una famiglia stilizzata simbolo di Family 2012, San Pietro simbolo di tutta la cristianità e la Chiesa, la croce di Cristo; il palco pieno dei nostri "pastori"; l'atmosfera piena delle nostre voci sciolte in canti e i nostri cuori ricolmi di Spirito Santo.

Non è usuale avere un'immagine così bella della Chiesa: recitando il Credo diciamo: "Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica" e l'abbiamo toccato con mano: queste parole, che magari a volte diciamo un po' distrattamente, si sono rivelate in tutta la loro realtà.

Vedere così tante persone, ragazzi, genitori, sacerdoti, suore, catechisti provenienti da tutte le zone della nostra Diocesi ci ha aperto il cuore e la mente ad una visuale della fede che non è solo quella che si vive a Madonna in Campagna. Non siamo soli, siamo tantissimi, guidati da sacerdoti e religiose che, come noi, cercano ogni giorno la via della santità.

Abbiamo visto il successore degli Apostoli, il cardinale Scola e il successore di Pietro, il Papa. Li abbiamo sentiti parlarci di fede e di impegno e la nostra risposta è stata un applauso, una "ola", un coro da stadio "Be-ne-det-to, Be-

... non siate pigri, ma ragazzi e giovani impegnati, in particolare nello studio, in vista della vita futura ... Siate disponibili e generosi verso gli altri, vincendo la tentazione di mettere al centro voi stessi, perché l'egoismo è nemico della vera gioia. Se gustate adesso la bellezza di far parte della comunità di Gesù, potrete anche voi dare il vostro contributo per farla crescere e saprete invitare gli altri a farne parte. Permettetemi anche di dirvi che il Signore ogni giorno, anche oggi, qui, vi chiama a cose grandi. Siate aperti a quello che vi suggerisce e se vi chiama a seguirlo sulla via del sacerdozio o della vita consacrata, non ditegli di no! Sarebbe una pigrizia sbagliata! Gesù vi riempirà il cuore per tutta la vita!

*BENEDETTO XVI  
STADIO SAN SIRO*

ne-det-to" per dire loro la nostra adesione, la nostra voglia di continuare a crescere nella fede.

Il Papa ci ha parlato con semplicità chiedendoci di vivere i "fondamentali" della fede, tutte cose alla nostra portata, ci ha esortato ad andare a Messa tutte le domeniche, ad accostarci con frequenza alla Confessione, a frequentare assiduamente l'oratorio, ad essere sempre disponibili per gli altri ricordandoci la bellezza di far parte della comunità di Gesù.



Non ha avuto paura nemmeno di ricordarci che la santità è la via normale del cristiano, ricordandoci che è possibile essere santi anche in giovane età, parola di sant'Ambrogio!

Eravamo in 80 mila felici, vivaci e rumorosi ma capaci di attenzione e concentrazione, capaci di passare in un nanosecondo dall'esternazione chiassosa della gioia al silenzio pieno del raccoglimento che favorisce la preghiera e l'ascolto.

Sarà difficile dimenticare questa esperienza così intensa, preghiamo che porti frutto, cento volte tanto.

*Alessandra*



## QUANDO ALLO STADIO È ARRIVATO IL PAPA

Non riesco a descrivertelo, non ci sono parole e neanche le immagini possono dirti quello che abbiamo provato tutti, ma proprio tutti: è stato come sentire che una persona straordinaria era lì, vicino a noi! Capisci? Lì vicino a noi! È vero, noi eravamo distanti, il colore fucsia, la zona di Varese, era il terzo settore in alto, forse lo hai visto meglio tu in televisione ... ma noi, noi, eravamo lì, capisci? Sicuramente abbiamo provato la stessa gioia della gente, quando incontrava Gesù, in Palestina! Ne sono convinta! E credimi, questa gioia ti arriva, dentro, per contagio! E ti rimane!

Il Papa ci ha detto cose meravigliose! Ci ha ringraziato, perché abbiamo imparato a riconoscere le cose stupende che lo Spirito Santo ha fatto e fa nella nostra vita e in tutti coloro che dicono «sì» al Vangelo di Gesù Cristo. Lui, il Papa, ci ha ringraziato! E ha aggiunto: *“Se gustate adesso la bellezza di far parte della comunità di Gesù, potrete anche voi dare il vostro contributo per farla crescere e saprete invitare gli altri a farne parte. ... Cari ragazzi, care ragazze, vi dico con forza: tendete ad alti ideali: tutti possono arrivare ad una alta misura, non solo alcuni! Siate santi! Ma è possibile essere santi alla vostra età? Vi rispondo: certamente! Lo dice anche sant’Ambrogio, grande Santo della vostra Città, in una sua opera, dove scrive: «Ogni età è matura per Cristo». La santità è la via normale del cristiano!”*.

Non è da poco: andare a S. Siro, e non per una partita, ma per sentirsi dire che è possibile ESSERE SANTI, TUTTI, nessuno escluso! Non so se ci hai mai pensato, ma forse questo è il momento giusto per pensarci ... e riprendere in mano le parole che lui ci ha detto.

suor Anna



## L'ESPERIENZA DEI NOSTRI VOLONTARI

# NOI C'ERAVAMO!

Quando ho saputo che per la visita a Milano del Santo Padre, Benedetto XVI, in occasione del VII INCONTRO MONDIALE DELLA FAMIGLIA, per l'accoglienza dei pellegrini che sarebbero arrivati da ogni parte del mondo occorrevano almeno 5000 volontari, persone di buona volontà che mettessero a disposizione il loro tempo, non ci ho pensato più di tanto e mi son detto: "Ho ricevuto tanto da Dio e dalla Chiesa, questo è il

*momento per dare alla Chiesa qualcosa di mio. Il mio tempo".* Così ho offerto la mia disponibilità per tutto il periodo del grande evento. Anche di notte, se me lo avessero chiesto. E così è stato. Il ruolo principale del volontario era l'accoglienza: partecipando alle giornate di formazione, ci ripetevano che i primi volti che i pellegrini avrebbero incontrato sarebbero stati i nostri. Quindi occorrevano Accoglienza, Dispo-

nibilità e Sorriso, la nostra "divisa".

Parlando della mia decisione con Nory e Luigi, ho scoperto che anche loro condividevano questo desiderio: che bello! la mia comunità di Madonna in Campagna aveva una sua rappresentanza. E anche i giovani erano rappresentati da Miriam e Francesca. La squadra era completa.



Nori racconta: "Ho avuto la grande gioia di poter partecipare come Volontaria a questo Family 2012, insieme a Francesca, Miriam, Luigi e Michele. Non ho potuto seguire i vari incontri direttamente, ma per me è stato importante "ESSERCI", disponibili ad ogni bisogno richiesto, indicando alle persone dove ritirare il kit del Pellegrino o accompagnando magari chi non stava bene alla zona dei medici. Ho vissuto un clima di festa, di "famiglia" con persone di tutto il mondo, ogni giorno è stato un dono. Sono riuscita a vedere il Santo Padre in due occasioni, nei percorsi dopo l'arrivo da Linate e a San Siro; sono stati brevi attimi ma incontrare il suo sguardo mi ha dato un'emozione immensa,

*che non dimentico. Anche in questi giorni a casa, mi capita spesso, quando ne ho il tempo, di ricercare programmi e registrazioni televisive che parlano del Family 2012 per poter rivivere questi momenti."*  
A partire dal 30 maggio fino al 3 giugno siamo stati impegnati nei

vari servizi: il 30 e 31 eravamo al Mi-Co (Milano Congressi) a distribuire i kit della famiglia ai vari congressisti, un momento di grande emozione perchè tutto il mondo ci passava vicino! Alcuni gruppi suonavano, cantavano e pregavano nella loro lingua, altri, soprattutto un gruppo





dello Zimbabwe (Africa meridionale), ballavano e cantavano al ritmo di un tamburo. Era una festa mondiale, era la gioia della famiglia del mondo che si incontrava.

Così siamo arrivati al grande momento: la Santa Messa con il Papa. Più di un milione di persone era lì, per far sentire al Santo Padre tutto l'amore di questo grande popolo di Dio. L'aeroporto di Bresso che ci ospitava era realmente una chiesa di Pietre Vive. La presenza di Gesù in mezzo a noi era palpabile.

Lì ci siamo incontrati con il gruppo di Madonna in Campagna, guidati dal nostro don Carlo e da suor Anna, che con il loro amore ci hanno fatto sentire una famiglia unita.

Finita la Messa, questa moltitudine di persone ha abbandonato l'aeroporto di Bresso, incamminandosi per rientrare nel proprio paese: uno spettacolo mai visto, con le strade letteralmente invase dal popolo di Dio.

E anche noi siamo rientrati a casa, stanchi ma particolarmente felici, consapevoli che la nostra presenza come volontari è stata un modo di testimoniare che crediamo fermamente ai valori cristiani.

*Michele, Luigi, Nori,  
Miriam, Francesca*



## CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI 70 ANNI DI PRESENZA A MIC

Sin dal lontano 1940, la Conferenza San Vincenzo opera in Parrocchia al servizio delle persone bisognose con fratellanza e gratuità, come dettano i nostri protettori San Vincenzo ed il Beato Federico Ozanam che sono stati e sono i pilastri della CARITÀ della Chiesa e nella società del mondo. Questi grandi Santi hanno saputo vivere in pienezza il Vangelo, amando Dio e gli uomini: la presenza dei "vincenziani" all'interno della comunità parrocchiale fa sì che la luce della carità continui sempre ad amare e soccorrere il bisognoso. Dagli inizi della nostra attività ad oggi le condizioni di vita sono migliorate, è stato superato a fatica anche l'analfabetismo e grazie al sopraggiungere del progresso ci siamo illusi di aver sconfitto anche la povertà ... invece l'esperienza quotidiana conferma la profezia evangelica che dice che *"i poveri li avrete sempre con voi"*.

In questi ultimi anni la situazione economica delle famiglie è gravemente peggiorata, la mancanza del lavoro, la precarietà, l'indebitamento delle famiglie, la fragilità delle persone, l'insicurezza del domani, la caduta dei valori, hanno generato nuove povertà, per questo ed altri motivi sono aumentate le famiglie in difficoltà, le persone che si rivolgono a noi, vivono con molta angoscia le varie situazioni in cui vengono a trovarsi.

Quali le risposte della San Vincenzo? Dedichiamo un pomerig-

*Compito importante oggi della San Vincenzo, è quello di non farci dimenticare la necessità della Carità spicciola ed immediata, pur non escludendo l'impegno per progettualità più ampie, articolate e condivise.*

gio alla settimana come Centro aiuto ed ascolto ed attentamente raccogliamo le necessità e le problematiche varie.

Laddove non possiamo intervenire cerchiamo di indirizzare verso Associazioni specifiche oppure verso l'Ente locale, dove peraltro la San Vincenzo collabora attivamente con i Servizi Sociali. Si cerca nel limite del possibile di risolvere provvisoriamente qualche problema anche con la collaborazione del Parroco.

Le richieste maggiori riguardano il lavoro e la casa.

Recentemente, grazie alla generosità di una famiglia amica della San Vincenzo, siamo riuscite a dare ospitalità ad una giovane famiglia in attesa di casa popolare e con sfratto immediato. Purtroppo le risposte del Comune, sono state negative in quanto privo di case disponibili e di soldi. Anche questo è uno dei tanti problemi.

In aiuto ai bisogni, la Conferenza distribuisce mensilmente a circa 45 famiglie, molte di queste sono stranieri, un generoso pacco di generi alimentari non deperibili,



che ci viene fornito gratuitamente dal Banco Alimentare di Muggiò, dalla colletta annuale presso i Supermercati e dal cesto esposto ogni mese nella chiesa parrocchiale; a tutto questo si aggiunge l'intervento economico derivante da una piccola autotassazione fra le consorelle appartenenti alla Conferenza medesima. Siamo ben consapevoli di non poter risolvere del tutto i problemi, come non li risolvono i pranzi offerti a Natale e Pasqua, ma la nostra attività crea momenti di gioia, amicizia e speranza. Il nostro Beato Federico Ozanam già nel secolo scorso diceva che la carità arriva dove la giustizia non arriva!

Auguriamo a chi si trova nel bisogno un futuro di maggiore giustizia e il lavoro per restituire dignità alla persona. Il motto della San Vincenzo è: DARE UNA MANO COLORA LA VITA.

*La Conferenza San Vincenzo  
di Madonna in Campagna*

# È SEMPRE GIOCO DI SQUADRA!

Sabato pomeriggio, 9 giugno, si è tenuta al Centro parrocchiale L'ASSEMBLEA PLENARIA a conclusione del **PERCORSO EDUCATIVO DELL'ORATORIO** per l'anno pastorale 2011-2012.

I 5 settori di attività hanno presentato LE SINTESI del loro lavoro con bambini e ragazzi, evidenziando risultati positivi e negativi, da cui si ripartirà per il prossimo anno calibrando i nuovi obiettivi da raggiungere.

Peccato che il pubblico a cui era destinato l'incontro, l'intera comunità parrocchiale ... non c'era! E peccato che tra le assenze si sono contate anche la gran parte degli stessi operatori coinvolti. Peccato davvero, perchè queste sono occasioni importanti per rendersi conto del lavoro di tante persone che per nove lunghi mesi offrono **LA LORO DISPONIBILITÀ GRATUITA DI IMPEGNO E DI SERVIZIO**, una vera ricchezza per tutta la comunità di Madonna in Campagna.

Un colpo d'occhio unico per conoscere come si dispiega **LA CURA EDUCATIVA CRISTIANA** delle generazioni più giovani, attraverso la crescita nella Fede, nello sport, nell'animazione, nelle molteplici attività come la musica e il teatro, ma anche il doposcuola, e senza dimenticare il prezioso apporto di chi si occupa della cura delle strutture che i nostri ragazzi hanno a disposizione.

Per questo ci pare importante non passare oltre senza riproporre una sintesi sul giornalino parrocchiale e invitarvi a guardare **i bellissimi video** che sono stati realizzati per **LO SPORT IN ORATORIO** disponibili sul sito parrocchiale [www.micgallarate.it](http://www.micgallarate.it)

Settore  
Catechesi Battesimali  
e Iniziazione  
Cristiana

Settore  
Collaborazioni

Settore Sport

Settore Attività e  
Doposcuola

Settore  
Formazione e  
Animazione



## DOPOSCUOLA

Sono impegnati 10 giovani e 9 adulti con 70 ragazzi di cui 60 delle elementari e circa 10 delle medie che aumentano o diminuiscono a seconda del trimestre.

### Teatro

Quest'anno si sono messi in scena 2 spettacoli: quello di Natale e Pinocchio per la festa della Sagra della Comunità e una replica del Mago di Oz per la festa di apertura dell'oratorio.

Per la preparazione degli spettacoli sono impegnate più di 50 persone per preparare le scenografie e i costumi, oltre a chi svolge funzioni di tecnico e di assistente.



### Chitarra

Il corso ha interessato 11 ragazzini e 4 maestri che si sono esibiti durante il concerto della Sagra della Comunità.

### Canto

Il gruppo è composto da circa 15 tra bambini e ragazzi coordinati da Daniela Garavaglia, Barbara Martegani e Chiara Ceriani. L'obiettivo è di animare alcune celebrazioni eucaristiche tra le più significative e a volte in collaborazione con il Gruppo Giovani. L'ultima esibizione è avvenuta al concerto serale della Sagra della Comunità.



### Inglese

A metà gennaio è iniziato il corso di conversazione in inglese per 8 ragazzi/e delle medie, richiesto da alcune mamme. Il risultato è stato positivo a livello scolastico.

### Altre attività

Quest'anno si sono aggiunte altre iniziative che hanno visto una significativa partecipazione: il CONCORSO DEI PRESEPI, il CONCORSO FOTOGRAFICO e il MAXI CONCERTO di 2 gruppi musicali per la Sagra della comunità.

### Gruppo missionario

È composto da giovani e adulti che collaborano a diverse iniziative: Giornata missionaria mondiale, vendita dei calendari, preparazione crespelle, festa della donna, vari mercatini in loco e fuori paese.

## CATECHESI BATTESIMALE

In raccordo con il cammino diocesano, iniziato nel 2008 e con la catechesi familiare avviata nella nostra comunità nello stesso anno, LA CATECHESI BATTESIMALE occupa due periodi distinti.

Il **PRE-BATTESIMALE** riguarda la preparazione del Sacramento del BATTESIMO: i genitori fanno richiesta a don Carlo, è il primo incontro; i successivi incontri, con don Carlo o con la catechista, si tengono in famiglia. L'itinerario si conclude con la celebrazione del Sacramento del Battesimo.

Il **POST-BATTESIMALE** è il cammino delle famiglie con i loro bambini battezzati da 0 a 6 anni. Si articola in 2 fasi: bambini da 0 a 3 anni; bambini da 3 a 6 anni, anche d'intesa con la scuola d'infanzia.

Un bel gruppo di famiglie (tra le 10 e le 15) si è coinvolto nella gestione degli incontri, nella vita della Comunità, nel partecipare alla Messa festiva o ad attività dell'oratorio, ed anche nel far passare ad altri informazioni e proposte.

Tutti, anche coloro che non seguono il post-battesimo, sono stati raggiunti da messaggi augurali in occasione dell'anniversario del battesimo e per l'onomastico del bambino, per esprimere anche la premura della Chiesa per i suoi figli.

A gennaio è stata inaugurato in Oratorio uno spazio gioco attrezzato per i piccoli da 0 a 6 anni: la "casetta", iniziativa nata dall'ascolto delle esigenze dei genitori e realizzata con il solerte contributo dei "Freelance" e dei genitori dei piccoli.

Sono impegnate **3 CATECHISTE**, per **80 BAMBINI** dai 0 ai 6 anni.



## CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Sono impegnati **29 CATECHISTI/E**, che incontrano settimanalmente i bambini/ragazzi (dalla seconda elementare alla seconda media), periodicamente svolgono attività di programmazione dell'attività, partecipano a tutti gli incontri dei genitori della catechesi familiare, partecipano a corsi di formazione e si trovano due volte l'anno, in Avvento e Quaresima per il loro momento di spiritualità.

26 sono i gruppi di catechesi per 239 ragazzi/e così suddivisi:

2-3 elementare - 70 ragazzi

4-5 elementare - 95 ragazzi

1-2 media - 74 ragazzi

Hanno ricevuto nel 2012 il SACRAMENTO DELLA PRIMA CONFESSIONE: 20 ragazzi/e

Hanno ricevuto nel 2012 IL SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE: 34 ragazzi/e.

Hanno ricevuto nel 2012 IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA: 71 ragazzi/e.

Nell'anno si sono tenuti DUE RITIRI SPIRITUALI per i ragazzi di 4 e 5 e per i ragazzi di 1 e 2 media.





## Settore Formazione Animazione

## IL SETTORE COLLABORAZIONI

Si suddivide in 4 sottogruppi:

- a) **GRUPPO PULIZIE (24 volontari)** per un totale di **2.300 ore** di attività prestata
- b) **GRUPPO BARISTI (36 volontari)** per un totale di **2.208 ore** di attività prestata
- c) **GRUPPO CUCINA (27 volontari)** che hanno preparato **8.398 pasti**
- d) **GRUPPO MANUTENZIONE (8 volontari)** per un totale di **160 ore** di intervento

## APPUNTAMENTI DELL'ANNO

Catechesi settimanale PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI e GIOVANISSIMI  
 Catechesi quindicinale GIOVANI  
 Corso SFA (5 incontri)  
 10 eventi preparati ed animati  
 2 incontri di Formazione  
 2 Ritiri per ogni fascia di età  
 Settimana di preparazione GREST  
 Incontri di LAB-ORATORIO  
 Incontri di Settore  
 1 gita ANIMATORI

## OBIETTIVI DEL SETTORE

Migliorare e aumentare la Comunicazione  
 Consolidare l'idea del Servizio  
 Gratitudine in Oratorio come Animatore cristiano -  
 Potenziare il Gruppo Animatori  
 Continuare l'Equipe U.P.G. e continuare il cammino avviato  
 Avviare e consolidare l'unificazione dei percorsi pre-adolescenti e Adolescenti delle 2 parrocchia, Madonna in Campagna e Arnate  
 Ottimizzare le risorse nella catechesi

## SETTORE SPORT



SUL SITO PARROCCHIALE [www.micgallara-te.it](http://www.micgallara-te.it) POTRAI GUSTARE 6 FANTASTICI VIDEOCLIPS SULLO SPORT NEL NOSTRO ORATORIO

# NOVITÀ DEL 64° PALIO DE LA RAMA DI POMM

Il 18 Novembre, data della 64° edizione del nostro PALIO DELLA RAMA DI POMM è ancora lontano ma l'organizzazione si è già messa in moto dopo il brillante e positivo risultato dello scorso anno, che ha riscontrato una calorosa ed entusiastica partecipazione sia di pubblico che di partecipanti alle gare.

La nuova ubicazione delle gare in via Pacinotti e nell'area di proprietà comunale che ci è stata concessa, ha consentito di svolgere al meglio il denso programma dei giochi pomeridiani, per cui anche quest'anno le gare previste, con la storica corsa degli asini, si faranno nella stessa località.

Vi sono importanti novità che il Comitato Organizzatore, il cui mandato è terminato con lo svolgimento dell'edizione dello scorso anno, ha ritenuto di introdurre apportando una sostanziale modifica allo Statuto per quanto riguarda un diverso modo per l'elezione diretta del Comitato Organizzatore e dei Capi contrada.

Non si procederà al rinnovo mediante votazioni come per il passato, ma si è ritenuto opportuno accettare la libera disponibilità di chi intende collaborare per l'organizzazione in modo da garantire la continuità del Palio assumendosi convinte e precise responsabilità almeno per il prossimo triennio, dopo il quale si deciderà se ripristinare le elezioni o se mantenere la strada intrapresa.

Si sono pertanto accolte adesioni, sia di già componenti il precedente comitato, sia di alcune persone che in passato e per tanti



anni hanno dato il loro impegno e capacità nell'organizzazione. La commissione permanente risulta pertanto così composta:

AZZIMONTI NICOLA – BETTINELLI GIANCARLO – CARRARO PATRIZIA – COLTRO GIOVANNI - CORTELLINI LUIGI – D'ALOIA FRANCESCO – GARAVAGLIA MARIO – GIAMUNDO DANIELE - GUGLIELMI NICOLA – LAMONICA FRANCO - MANZELLA MARCO – MAZZARELLA ANTONIO – POVOLO CLAUDIO – SANTOMASSIMO GIUSEPPE – SCARABELLI EDOARDO con la possibilità di cooptare altre persone.

Per i Capi Contrada si sono resi disponibili: – MARIN BRUNA per i **Rossi** – LAMONICA DAVIDE per i **Blu** - TESTA SAMUELE per i **Gialli** e PORATELLI STEFANO per i **Verdi**.

In un'apposita riunione si sono

distribuiti gli incarichi:

Presidente GARAVAGLIA MARIO; Vice Presidente SCARABELLI EDOARDO; Segretaria CARRARO PATRIZIA; Cassiere COLTRO GIOVANNI; Responsabile Stampa MANZELLA MARCO.

In tale occasione non sono mancati i ringraziamenti al Presidente uscente Giorgio Scarabelli per aver magistralmente diretto il Comitato per 3 anni e che per ragioni di lavoro non potrà continuare a dare lo stesso impegno.

Si è messa subito in moto la macchina organizzativa con un rinnovato entusiasmo per rendere sempre più bella questa manifestazione e il primo appuntamento sono le gare di Calcio femminile che si sono disputate sul campo del Centro Parrocchiale il 21 Giugno con le partite: Gialli contro Blu e Rossi contro iVerdi

Si proseguirà il 29 con i Gialli contro i Verdi e i Rossi contro i Blu e il 5 Luglio per le finali con i Gialli contro i Rossi e i Verdi contro i Blu.

Il nuovo Comitato auspica una rinnovata ed entusiastica partecipazione dei gareggianti sostenuti dal calore e impegno dei propri contradaioi mentre si stanno studiando nuove e folcloristiche gare per rendere sempre più gioioso il ricordo di questa bella tradizione, vera esperienza di comunità.

A tutti un grandissimo in bocca al lupo.

*Marco Manzella*

# LA MADONNA IN CAMPAGNA È VENUTA A TROVARMICI!

Al mattino, dopo la Messa nei giorni feriali, la Comunità recita un'Ave Maria per gli ammalati, una piccola-grande attenzione. Nel mese mariano, appena concluso, la nostra Madonna, incorniciata in un bel quadro, ha visitato i nostri malati nelle loro case. Che sorpresa e meraviglia, quando hanno visto l'immagine, nota ai loro occhi e soprattutto al loro cuore, nella loro casa, da dove, di solito, sono in collegamento tramite radio con la Comunità. Don Carlo ha voluto che fosse proprio l'immagine della nostra Madonna del latte a raggiungere le persone che sono sempre a casa e con l'affetto del cuore sono legate a Maria, al Santuario e a Gesù.

Le persone coinvolte nella pastorale della salute sono state invitate a segnalare i malati/anziani che già conoscevano, o perché portano loro l'Eucaristia o perché li raggiungono periodicamente a nome della Comunità. E così, con semplicità ma anche con attenzione ad ogni persona e alla situazione di ciascuno, Maria SS è passata fra i nostri malati e anziani.

Per qualcuno sembrava difficile organizzarsi ma lo Spirito di Gesù, con l'intercessione di Maria, ha "snebbiato" la strada: tante sorelle e fratelli sono stati felici e riconoscenti di questa piccola opportunità.

Con alcuni si è potuto fare un breve momento di preghiera, con la maggior parte è stato recitato il S. Rosario; con altri ancora la

recita del Rosario è avvenuta comunitariamente, insieme a parenti e vicini. Per non dire di chi ha trasformato questa occasione in un momento di festa. Non è forse motivo di festa l'incontro con la Madre?

Gli ammalati /anziani hanno dichiarato di essere stati consolati, da questa visita. Qualche lacrima ha rigato il volto di nonne e bisnonne, un coro di ringraziamen-

ti è stato inviato a don Carlo e alla comunità. Qualcuno ha anche proposto di far passare la Madonna tutti i mesi! Con questa iniziativa chi è stabilmente segregato in casa, per l'età avanzata o per una malattia non si è sentito dimenticato dal cuore materno di Maria, anche attraverso la premura della Comunità cristiana.

*Nuccia*





# PROSSIMAMENTE



Oggi, nella tranquillità del pomeriggio, una voce cantilenante da ragazzino proveniente dalla strada mi ha ricordato che “è finita la scuola, sono iniziate le vacanze”: ho subito pensato al GREC che tra poco inizierà, anzi quando il giornalino sarà nelle vostre case i ragazzi avranno già sperimentato due settimane di gioco, canti, piscina, gite, attività varie, amicizia: gioioso stare insieme e anche qualche scaramuccia, senza dimenticare momenti di preghiera e la S. Messa del martedì mattina. Un allegro vociare che ci accompagnerà per sei settimane **dall' 11 giugno al 20 luglio** con un ultimo appuntamento importante, aperto a tutti, cioè la grande festa di sabato 14 luglio alle 21 in cui i ragazzi presenteranno ciò che hanno vissuto, sperimentato ed imparato in questa bella esperienza e noi avremo l'occasione per ringraziare don Carlo, le suore FMA e gli animatori per il loro importante lavoro.

Se il nostro Centro parrocchiale sarà “vivace” di giorno, anche di sera si riempirà di “grida” ma questa volta sarà il tifo per i fantastici TORNEI che si svolgeranno in questi due mesi.

Il 19 giugno inizierà il **torneo serale di pallavolo “Fulvio Rigamonti”**, categoria senior amatoriale che vedrà impegnate sei squadre che si sfideranno per giungere alla finalissima dell'8 luglio;

in parallelo si svolgerà la **sezione dedicata al basket**: sono sette le squadre partecipanti e la

finale si disputerà il 7 luglio. I vincitori si aggiudicheranno il trofeo ma ci saranno premi per tutti.

Chi preferisce il calcio non disperare perché il 20 giugno inizia il **Torneo dell'Amicizia memorial “Pino Conte”** che è giunto alla 22° edizione. Anche quest'anno ci saranno tante squadre, ben 22. Ogni squadra partecipante avrà in premio una coppa, poi vengono assegnati anche premi per il miglior portiere, il capocannoniere e il miglior giocatore. La finalissima è il 22 luglio.

Nelle serate del 21 e 29/6 e 5 luglio si disputerà, alla sua seconda edizione, il **torneo femminile di calcio**, composto da 4 squadre, valido ai fini del Palio della Rama di Pomm 2012. La finalissima sarà domenica 15 luglio.

Vi assicuro che non c'è niente di meglio, in queste serate che si preannunciano calde, che passare un po' di tempo all'aperto divertendosi a seguire le partite in compagnia e magari tra una chiacchiera e l'altra, un gol e un punto, gustare squisite salamelle e patatine oppure un gelato o la granita.

Il 24 giugno alle ore 16,30 genitori e bambini da 0 a 6anni, sono attesi nel giardino della casa parrocchiale per una S.Messa a conclusione del percorso post battesimale di quest'anno.

Dal 16 al 24 luglio VACANZE INSIEME in montagna per i ragazzi di 5 elementare e medie, di Madonna in campagna e Arnate, dove? Ma in val Formazza locali-

tà S. Michele come lo scorso anno in una casa vacanze in autogestione: divertimento e impegno assicurati.

Gli adolescenti partono invece alla volta del mare, dal 24 luglio al 4 agosto in Liguria a Spotorno con gli amici di Arnate, nuotate e partite sulla spiaggia senza dimenticare momenti di riflessione che aiutino i nostri ragazzi a vivere bene anche le vacanze.

Dopo le vacanze a settembre si riprendono le attività del nuovo anno pastorale, ci saranno gli incontri con i genitori per presentare il percorso catechistico di iniziazione cristiana e riprendere il cammino di catechesi familiare. Per date e orari verrete tempestivamente informati.

Nei mesi estivi non dimentichiamoci la S.Messa domenicale; dal 1 luglio a fine agosto si osserverà l'orario estivo. Grazie alla collaborazione tra le parrocchie ci saranno però tante occasioni: alle ore 8,00 e alle 10,30 nel nostro Santuario mentre ad Arnate sarà possibile seguirle alle 8,30 e alle 11,00 nella chiesa parrocchiale e alle 9,30 in oratorio; nel pomeriggio alle ore 18 ci sarà solo nel nostro santuario. La messa vespertina del sabato sarà alle 18 in entrambe le parrocchie.

Il foglietto degli avvisi domenicali rimane un prezioso aiuto per ricordarci le iniziative di questo periodo. Non resta che augurare a tutti BUONE VACANZE.

Maria

# LA CASA PASSIVA DI LUIGI E SILVIA

“Se vuoi la Pace, custodisci il creato”. Era il tema del Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale della Pace del 2010. In esso il pontefice richiama il dovere di ogni uomo e di ogni cristiano perché *“Il rispetto del creato riveste grande rilevanza in quanto la creazione è l’inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio”*. Da questo se ne deduce che *“è indispensabile che l’umanità rafforzi quell’alleanza tra essere umano e ambiente”*. Nel suo messaggio, Benedetto XVI raccoglie l’eredità dei suoi predecessori, in particolare di Giovanni Paolo II che evidenziava come *“la coscienza ecologica ... deve essere favorita, in modo che si sviluppino e maturino, trovando adeguata espressione in programmi ed iniziative concrete”*.

Proprio una iniziativa concreta è quella che ci accingiamo a scoprire con l’intervista agli amici LUIGI e SILVIA.

## **Luigi e Silvia, perché fa così tanto notizia la vostra ... CASA PASSIVA?**

Si tratta probabilmente dell’unica casa passiva nella nostra provincia e a dire il vero non pensavamo che avrebbe fatto parlare di sé così tanto. È anche vero però che quando raccontiamo che la nostra casa non ha impianto di riscaldamento, non ha il contatore del gas (quindi nessuna bolletta!) ma si scalda essenzialmente col sole e gratis, la gente stenta a crederci. Come increduli erano

Luigi e Silvia ci raccontano la loro stupefacente esperienza del progetto e realizzazione di una CASA ECOSOSTENIBILE ed economicamente vantaggiosa. Una casa che si alimenta con il sole, la terra e l’aria: tutte fonti rinnovabili e gratuite.

anche alcuni professionisti, architetti e geometri a cui avevamo chiesto le prime informazioni quando volevamo partire con questo progetto.

## **Anch’io sono incredula: mi spiegate come fate a scaldarvi allora?**

Semplice. Col sole. Grazie all’effetto serra che tutti conosciamo. Verso sud la nostra casa presenta due ampie finestre di 4x2,60m che permettono al sole di entrare e scaldare la casa. L’elevato ed attento isolamento delle pareti e del tetto, insieme ai serramenti con triplo vetro ad elevate prestazioni, fanno il resto. Abbiamo superato la prova di questo inverno particolarmente rigido ma ricco di sole: quando fuori le temperature toccavano i -16°, noi in casa avevamo oscillazioni tra i 19° e i 22°, senza consumare combustibile, quindi senza pagare bollette e soprattutto senza inquinare l’ambiente.

## **Da dove è nata l’idea della casa passiva?**

Abbiamo fatto alcuni viaggi in Trentino, più precisamente in Alto Adige - Sud Tirolo. Lì siamo rimasti incuriositi da come costruiscono le case, dagli elevati spessori di isolamento, dal benessere che si sperimenta vivendoci dentro sia in inverno che in estate. Allora abbiamo iniziato a documentarci e a studiare queste case le cui origini risalgono alle tecniche costruttive tedesche *“PassivHouse”*. Non ci siamo fatti scappare diverse edizioni della più importante fiera italiana dell’edilizia ecosostenibile, il *Klimahouse* che si tiene a Bolzano a fine gennaio e un piccolo corso di conoscenza delle case passive esistenti. Abbiamo scoperto un mondo incredibile, un modo di costruire fatto di competenza, di passione e di tecniche antiche che l’uomo usava quando non esistevano impianti, unito a tecnologie recenti. Non a caso è proprio questo standard costruttivo denominato *“CASACLIMA”* che sta facendo ora scuola in tutta Italia. Oggi il sistema è conosciuto anche qui da noi ma quando siamo partiti nel 2007 col nostro progetto abbiamo dovuto resistere a molte diffidenze di esperti nel ramo costruzioni. Noi però non ci siamo scoraggiati e ci siamo rivolti ad un consorzio di artigiani specializzati della provincia di Bolzano.

## **Ci spiegate in poche parole come funziona una casa passiva?**

Ci si riferisce ad una particolare

tipologia di casa a basso consumo energetico che per riscaldarsi o raffrescarsi, utilizza il sole, l'aria e la terra, ottimizzando l'isolamento termico, l'esposizione al sole e la circolazione dell'aria. Eppure è una casa con un elevato *comfort*: in inverno mantiene, giorno e notte, temperatura tra i 19 e i 24°; in estate invece non si superano i 26-28° e questo senza impianto condizionatore.

Il principio di funzionamento è vecchio come l'uomo, quando cioè non esistevano impianti e tecnologie: corretta esposizione ed ampie vetrate a sud per catturare i raggi del sole, elevato ed attento isolamento dell'involucro edilizio, serramenti a triplo vetro con gas basso emissivo, perfetta tenuta all'aria, ventilazione meccanica con aria riscaldata e raffrescata con passaggio in profondità nel terreno.

Non si tratta semplicemente di una casa in classe energetica A+ (fabbisogno energetico di 10kW/m2) ma è proprio la tecnica costruttiva ad essere diversa. La casa cioè sfrutta l'aria, la terra e il sole per regalare un comfort ineguagliabile anche dalle più moderne case e senza grandi spese. Solo per pochi giorni all'anno, quando il sole manca per diversi giorni, si utilizza l'unica fonte di calore attiva: una stufa ad accumulo che garantisce, con soli 150 euro di legna all'anno, il mantenimento del *comfort* ottimale.

Anche l'acqua calda sanitaria,



per tutto l'anno, è a costo zero con l'impianto del solare termico adeguatamente dimensionato. Per completare l'opera, la casa dispone di un impianto di recupero delle acque piovane che permette di ridurre a soli 30mc all'anno il consumo di acqua potabile, un bene sempre più prezioso. Infine, la presenza di un impianto fotovoltaico da circa 3KW, permette di guadagnare mediante il contratto ContoEnergia e lo Scambio sul posto con Enel.

### **Ma una casa così deve avere costi proibitivi...**

È quello che ci siamo sentiti dire dai professionisti della nostra zona che volevano smontare il nostro entusiasmo. Noi però siamo pratici: abbiamo voluto i capitoli, abbiamo fatto fare diversi preventivi da imprese della zona e da imprese dell'Alto Adige e lavorando su questi abbiamo raggiunto cifre del tutto

paragonabili alle case "normali". Perché se è vero che un isolamento elevato costa di più, che un triplo vetro basso emissivo costa di più, è anche vero che un progetto lo si deve valutare nel suo insieme. Innanzitutto abbia-

mo risparmiato escludendo l'impianto di riscaldamento, poi abbiamo scelto finiture sobrie, piacevoli ma dal costo contenuto proprio perché ci interessava investire nella struttura ad elevate prestazioni e non sprecare su pavimenti, rivestimenti, porte, interruttori. In ogni caso chi viene a trovarci riconosce che anche i prodotti per le finiture sono molto gradevoli.

Per dare riferimenti più precisi a chi volesse avventurarsi in una costruzione (ma è possibile anche in ristrutturazione ottenere questi risultati) il parametro dei costi è di circa 1.300 -1.500 euro al mq chiavi in mano, cioè con la formula (qui da noi poco usata) senza sorprese e variazioni in corso d'opera. È vero che è escluso il terreno, ma se fate il confronto con i prezzi che circolano sul nuovo e sulle ristrutturazioni, la sorpresa è evidente.

### **Allora non avete proprio spese?**

Più che di spese bisognerebbe parlare di guadagno. Ogni anno infatti il bilancio tra le poche spese e le entrate portano ad un guadagno di ben 1200 euro. Sorprendente, vero? Tra spese non sostenute e guadagni percepiti, vivere in una casa passiva è come avere a disposizione ogni anno una cifra pari a  $3.300 + 1.235 = 4.535$  euro !



## PRIMA CONFESSIONE IL 27 MAGGIO

ASCOLTANDO I BAMBINI CHE HANNO VISSUTO QUESTO SACRAMENTO ...

"Ho provato una grande emozione; "Ho avuto tanta gioia e tanta allegria; "Ho pianto e mi sono commossa; "Prima ho avuto paura ma dopo mi sono sentita libera". "Sono stata liberata da un peso e sono stata felice". "All'inizio abbiamo fatto il Ricordo del Battesimo. Appena siamo stati chiamati per nome, siamo andati al fonte battesimale dove don Carlo ci accoglieva e ha pregato per noi. Poi ognuno di noi ha fatto il segno di Croce intingendo la mano nell'acqua benedetta del fonte battesimale. Le nostre catechiste ci hanno dato un lumino acceso, a ricordo della candela battesimale, che rappresenta la vita di Gesù donataci nel Battesimo. Questa luce si è spenta per le nostre monellerie e i nostri peccati, lungo il cammino della nostra vita. Dopo la lettura della Parola di Dio ci siamo confessati; un gruppo con don Carlo e un gruppo con don Danilo. La nostra candela è stata riaccesa al Cero Pasquale, perché con la Confessione la vita battesimale è tornata in noi. Alla fine ci sentivamo liberi, in unione con Dio; dopo quell'attimo di paura la gioia ci aveva invasi: era meraviglioso! Abbiamo festeggiato insieme ai compagni e alle nostre famiglie. Sprizzavamo gioia da tutti i pori".



## PRIME COMUNIONI DEL 6 MAGGIO





PRIME COMUNIONI DEL 13 MAGGIO (FOTO SOPRA) E DEL 20 MAGGIO (FOTO SOTTO)





71 RAGAZZI E RAGAZZE HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE IL 20 Maggio

